Roma, 16 luglio '25 prot.77

Al Ministro della Giustizia
On. Carlo Nordio

Alla Capo di Gabinetto
Dott.ssa Giusi Bartolozzi

Al Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi
Dott.ssa Lina Di Domenico

Alla Direttrice Generale del Personale e della Formazione
Dott.ssa Maria Isabella Gandini

Oggetto: Proclamazione dello stato di agitazione di tutto il personale precario del Ministero della Giustizia – tutela della dignità, trasparenza e riforma professionale.

La scrivente Organizzazione Sindacale **Confintesa FP**, firmataria del CCNL Funzioni Centrali 2022–2024, proclama formalmente lo **stato di agitazione** del personale precario del Ministero della Giustizia. Questa iniziativa nasce da una **necessità urgente e inderogabile**: tutelare la dignità, la stabilità e il futuro di **migliaia di lavoratori e delle loro famiglie**, persone che **da anni garantiscono con competenza, responsabilità e dedizione il funzionamento della macchina giudiziaria**.

Parliamo di professionalità essenziali:

- **Personale PNRR**, un contingente costituito da diversi profili e con plurime competenze assunto per supportare l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa Resilienza, garantendo un contributo fondamentale al potenziamento della macchina giudiziaria.
- **Operatori giudiziari a tempo determinato e part-time**, spesso l'unica garanzia della continuità organizzativa nelle sedi periferiche, fondamentali per assicurare la tenuta delle cancellerie;
- **Personale proveniente da progetti regionali, mobilità interistituzionale e tirocinanti stabilizzabili**, già parte integrante ed operativa dei processi di lavoro, ora lasciati in balìa dell'incertezza.

CONFINTESA FUNZIONE PUBBLICA
info@confintesafp.it - info@pec.confintesafp.it
Tel. 06/87660512 - 3476361078
Via Boezio 14 00193 Roma
CF: 97619480581 - KRRH6B9

Dietro questi numeri ci sono **persone, storie, famiglie monoreddito, sogni e paure reali**. Non si tratta di "esuberi da gestire", ma di **risorse che lo Stato ha formato e valorizzato** e che ormai meritano un riconoscimento stabile e rispettoso, al termine di anni di servizio.

Il richiamo "**non una persona in meno**", emerso con forza dal personale PNRR, non è uno slogan: è una **linea rossa etica e organizzativa**. Qualsiasi tentativo di selezione parziale, di esclusione o di penalizzazione contrasta con la **solidità e la dignità del sistema giustizia**.

L'esperienza dei professionisti PNRR dimostra che non si tratta di semplici ruoli accessori, ma di competenze integrate che formano un sistema funzionale e moderno. Tra questi figurano gli addetti UPP, che rappresentano un modello di giurisdizione innovativa; i tecnici di amministrazione e i contabili, fondamentali nella gestione economica; i tecnici IT, centrali per la digitalizzazione dei fascicoli; i tecnici statistici e analisti di organizzazione, utili al monitoraggio dell'efficienza; i funzionari tecnici (ingegneri/architetti) e i tecnici edili, che supportano la riqualificazione della rete giudiziaria; gli assistenti tecnici/ausiliari e gli operatori data entry, indispensabili nella gestione operativa e documentale quotidiana. Questa varietà non è semplicemente funzionale, ma strategica: un vero e proprio sistema integrato, dove ogni figura valorizza l'altra e contribuisce in modo sinergico a costruire una macchina giudiziaria coesa, moderna e resiliente.

I risultati non mancano: secondo il Monitoraggio integrato-PNRR, al 31 dicembre 2023 il personale PNRR attivo era composto da +12.308 unità, di cui 5.806 addetti UPP e 3.038 figure tecniche, e ha garantito il rispetto di obiettivi importanti, come la riduzione dell'arretrato giudiziario e l'avanzamento della digitalizzazione in linea con le tappe previste. È evidente che **buttare via questo patrimonio professionale, oppure stabilizzare solo una parte di esso, significherebbe tradire lo spirito del PNRR e mettere a serio rischio la tenuta dell'intero sistema**.

Sul versante delle relazioni sindacali, è inaccettabile che:

1. La **nota prot. 14 del 10 marzo 2025**, con cui denunciavamo **fughe di notizie** sui criteri volti alla stabilizzazione del personale PNRR ancora non ufficializzati, sia stata completamente ignorata.
2. Non vi sia stata alcuna **convocazione sindacale formale**, pur trattandosi di decisioni sindacali e organizzative rilevanti.
3. Si parla, nei corridoi, di criteri già scritti — anzianità, test, prove orali — nessuno ha mai **ufficializzato tali indicazioni**, generando solo voci incontrollate e preoccupazioni tra il personale

CONFINTESA FUNZIONE PUBBLICA
info@confintesafp.it - info@pec.confintesafp.it
Tel. 06/87660512 - 3476361078
Via Boezio 14 00193 Roma
CF: 97619480581 - KRRH6B9

Tale clima di incertezza mina la fiducia, frena motivazione e rischia di disgregare competenze già indispensabili per l'efficienza della giustizia.

Dal 2022, Confintesa FP ha inviato molteplici note (prot. 42/22, 47/22, 74/25 e 14/25, solo per citarne alcune) con richieste precise:

- piena **trasparenza sui criteri di stabilizzazione**, con pieno coinvolgimento sindacale ai sensi degli artt. 5 e 7 del CCNL;
- revisione del **PIAO**, con istituzione di una specifica famiglia UPP;
- **stabilizzazione integrale** di tutto il personale PNRR, precario e part time;
- avvio della **riforma dell'ordinamento professionale**, attesa da oltre 15 anni per cancellieri, informatici, contabili, linguistici e ausiliari.

Queste sono rivendicazioni coerenti, motivate e necessarie anche alla luce delle **proroghe in atto fino al 30 giugno 2026** per il personale PNRR e **marzo 2026** per gli operatori giudiziari a tempo determinato e part time che peraltro **non offrono alcuna certezza occupazionale.**

Confintesa FP esprime la **più ampia disponibilità** a promuovere azioni comuni di mobilitazione, insieme alle OO.SS. firmatarie del CCNL quali presìdi territoriali congiunti ed iniziative di sensibilizzazione e lobbying politico-istituzionale.

Lo scopo è **presentare un fronte unito e convincente**, capace di chiedere un piano condiviso per la stabilizzazione e valorizzazione delle competenze perché per Confintesa FP la stabilizzazione di questi lavoratori non rappresenta un costo, ma un investimento nella qualità, nella coesione sociale e nell'efficienza del sistema giustizia. Nessuna professione dispersa, nessuna promessa tradita, nessuna discontinuità sopportata.

Alla luce di quanto sopra, Confintesa FP

CHIEDE

1. La **convocazione urgente delle OO.SS. firmatarie del CCNL**, con ordine del giorno su criteri, numeri, tempi e modalità della stabilizzazione;
2. Formale **chiarimenti sulla dotazione organica e numero posti**, prima di avviare qualsiasi concorso esterno;

CONFINTESA FUNZIONE PUBBLICA
info@confintesafp.it - info@pec.confintesafp.it
Tel. 06/87660512 - 3476361078
Via Boezio 14 00193 Roma
CF: 97619480581 - KRRH6B9

3. L'**avvio della riforma dell'ordinamento professionale**;

DIFFIDA

Il Ministero della Giustizia, in persona del legale rappresentante pro tempore ad avviare le procedure per qualsiasi concorso esterno che pregiudichi la stabilizzazione e la progressione dei lavoratori già in servizio,

PROCLAMA

lo **stato di agitazione** per tutto il personale precario del Ministero della Giustizia, organizzando ed aderendo a sit in di protesta innanzi al Ministero e promuovendo campagne informative, riservandosi di attivare **procedure di raffreddamento** (L. 146/1990) qualora non si ottengano risposte adeguate.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale

(Claudia Ratti)

CONFINTESA FUNZIONE PUBBLICA

info@confintesafp.it - info@pec.confintesafp.it
Tel. 06/87660512 - 3476361078
Via Boezio 14 00193 Roma
CF: 97619480581 - KRRH6B9